

## Scheda di metodo per animatori – scheda 6-7

- **Lettura del vangelo e momento di silenzio personale:** valorizzare bene il momento personale sul vangelo: già le note presenti aiutano in questo. **Chiarire bene che il vangelo è la vita di Dio, non è una regola da mettere in pratica; è Dio che visita la tua vita, che suona alla tua porta, che ti porta a dire: "Chi sei tu, Signore? Cosa fai per me?".** I suggerimenti sulla scheda possono guidare questo momento
- **In queste due schede possiamo lasciare spazio al silenzio iniziale:** da dove vengo? Quale desiderio porto con me?
- **Ascolto in gruppo:** quale volto di Dio hai trovato in questo vangelo? Che cosa ti stupisce? Che cosa ti inquieta? Quali prospettive ti apre?
- **Breve sintesi:** a cura dell'animatore. Ripresa del tema precedente all'inizio; alla fine: oggi portiamo a casa questo...

### Scheda 6

#### Dio c'entra nella Chiesa!?

#### Collegamento con i brani precedenti: dove siamo nel vangelo di Marco?

*Dopo essere stato a Cafarnao e aver guarito il paralitico calato dal tetto da alcuni amici, Gesù si rimette in cammino lungo il mare di Galilea (lago di Tiberiade). Qui incontra Levi seduto al banco delle imposte e lo chiama a diventare suo discepolo. Accolto in casa di lui, si trova a festeggiare in mezzo ai peccatori. In seguito alle lamentele di alcuni farisei Gesù dichiara di essere venuto per chiamare i peccatori e non i giusti e che è necessario fare festa per la sua presenza. Questo annuncio di salvezza è la novità di Dio che male si associa all'idea del digiuno come penitenza, penitenza che sarà necessario riprendere quando lui non ci sarà più: vino nuovo in otri nuovi!*

#### I personaggi

- Per scoprire dove la Parola c'entra con la mia vita, possiamo valorizzare il comportamento dei discepoli (liberi rispetto ad una legge; mossi da fame!) e quello degli scribi (legati ad una legge, che da sola non nutre, non è sufficiente per portare vita)
- L'episodio citato da Gesù si trova in 1 Sam 21,2-7
- Chi è Davide? (da La Bibbia, Ancora)  
Davide è uno degli eroi più celebrati nella Bibbia. Il suo nome significa "l'amato". Prima pastore e poi al servizio del re Saul, quando questi morì gli succedette come secondo re di Israele (circa 1000-961 a.C.). Fin da giovane Davide aveva fiducia in Dio e affrontò con valore i Filistei. Alla morte di Saul, unificò le dodici tribù di Israele e stabilì il suo regno nella città neutrale di Gerusalemme, trasformandola in capitale e nuovo centro religioso di Israele. Per questo Gerusalemme è chiamata la Città di Davide. Davide fu un grande guerriero e un re intelligente con cuore di poeta. Scrisse alcuni Salmi a lode di Dio, ma peccò gravemente. Ebbe una relazione con Betsabea, una donna sposata, e questo generò una catena di violenza e tradimento che sconvolse tutta la sua famiglia.  
Tuttavia, poiché Davide amava Dio con tutto il cuore, seppe chiedere perdono. Davide ricevette grandi promesse da Dio, per la sua discendenza. È nell'albero genealogico di Gesù (vedi Mt 1), ed è - in qualche modo - una sua anticipazione, perché egli volle sempre piacere a Dio.  
Quando Israele fu distrutto, il popolo conservò la speranza della venuta di un Messia, discendente di Davide, per guidarlo di nuovo nel cammino di Dio. Questa speranza nel Messia discendente di Davide si compie in Gesù.

## Scheda 7

### Io c'entro nella Chiesa!?

#### **Collegamento con i brani precedenti: dove siamo nel vangelo di Marco?**

*Dopo l'episodio delle spighe strappate ritroviamo Gesù di nuovo nella sinagoga, probabilmente ancora a Cafarnao, nuovamente di sabato. Qui assistiamo al miracolo della guarigione dell'uomo dalla mano paralizzata, miracolo che viene posto per contrastare nuovamente l'idea di un sabato che domina la vita dell'uomo e che smette di esserne a servizio. Nelle poche righe successive vengono descritti, in sintesi, i numerosi miracoli che Gesù continua a fare lungo le rive del lago di Tiberiade, tanto che perfino dalla Giudea, da Gerusalemme e da oltre il Giordano si raccoglie una grande folla attorno a lui. Molti vengono guariti e gli spiriti impuri che vengono cacciati riconoscono in Gesù il Figlio di Dio, ma egli continua ad imporre loro il silenzio sulla propria identità.*

#### **I personaggi**

Già la scheda offre un approfondimento sul numero "12".

Se ti può servire, ecco un ulteriore aiuto (da La Bibbia, Ancora)

#### **I Dodici**

La situazione del popolo di Israele invoca dei pastori che li orientino e Gesù, cosciente di questo, chiama i suoi discepoli, li istruisce per il compito che affiderà loro e li invia a proclamare che è giunto il regno dei cieli; non nasconde che troveranno delle difficoltà e dei rifiuti, ma li assicura che Dio si prenderà sempre cura di loro (Mt 9,36-11,1). Questo invio trasforma i discepoli in apostoli, termine che vuol dire "inviati".

Gli apostoli erano persone del popolo, semplici, pii e sinceri, che condivisero con Gesù i tre anni del suo ministero. Gli evangelisti mettono sempre al primo posto Pietro, il capo agli inizi della comunità ecclesiale. Sono chiamati anche "i Dodici", un numero che corrisponde alle dodici tribù di Israele e che significa, quindi, che sono le fondamenta della Chiesa, alla cui testimonianza i discepoli di Cristo dovranno sempre rifarsi.

Chi ha condiviso con te la buona notizia di Gesù? Come e a chi tu comunichi, oggi, la buona notizia di Gesù?